

La Mangiarotti finisce sotto “osservazione”.

Monitoraggio della Regione sulla situazione della società.

Muradore (Cisl) “contesta” l’atteggiamento della proprietà.

Dieci e lode per la Regione. Bacchettata sulle mani per l'azienda.

Roberto Muradore, segretario della **Cisl** della provincia di **Udine**, non risparmia alcuno, per la vertenza Mangiarotti: «Le cose vanno dette come stanno, come è giusto che sia» - dice.

Intervenuto ieri all'incontro organizzato nel palazzo del Municipio dal sindaco di Sedegliano, Dino Giacomuzzi, **Muradore** ha giudicato più che positivo, se non rassicurante perlomeno incisivo e foriero di buone speranze, l'intervento dell'assessore alle Attività produttive e vicepresidente della Regione, Sergio Bolzonello: «La Regione - ha riferito al termine del vertice il segretario della **Cisl provinciale** - ha garantito un monitoraggio costante della situazione in cui versa la Mangiarotti; un'azione, questa, che permetterà di seguire passo passo le evoluzioni economiche e finanziarie dell'importante realtà produttiva che dà lavoro a oltre 400 persone tra Pannellia di Sedegliano, San Giorgio e Monfalcone. Solo con l'attenzione della Regione - ha proseguito **Muradore** - potremo salvaguardare la società che non solo ha molto lavoro e un folto portafoglio ordini per i prossimi anni, e che occupa personale altamente specializzato, esperto, formato sul posto, ma che rappresenta l'emblema della realtà produttiva che rischia di finire coi piedi per aria nonostante il suo ottimo piazzamento sul mercato e i suoi accreditamenti in tutto il mondo».

Presenti al vertice, che era stato fissato immediatamente dopo l'annuncio della rottura delle trattative sindacali tra azienda e **Cisl**, i referenti delle tre sigle sindacali, i rappresentanti delle Rsu di Pannellia e di Monfalcone, di Confindustria Udine e della **Cisl territoriale e regionale**.

«Non accettiamo l'atteggiamento assunto durante la riunione dalla proprietà - dice ancora l'esponente sindacale -, che ha minimizzato il grave problema finanziario in cui versa la Mangiarotti. Non è per gioco o per non saper cosa fare - aggiunge - che sindaco e sindacato hanno sollecitato questo fondamentale incontro: l'obiettivo di tutti è la salute dei poli produttivi, quindi della società stessa. Stiamo lavorando, insomma - conclude **Muradore** - , tutti nella stessa direzione».

Presente all'incontro pure Friulia, che detiene una significativa quota societaria nella Mangiarotti.

Paola Treppo